

# CITTÀ DI VENOSA

Provincia di Potenza

[www.comune.venosa.pz.it](http://www.comune.venosa.pz.it) - e-mail [territorio@comune.venosa.pz.it](mailto:territorio@comune.venosa.pz.it)

**AREA LL. PP. E URBANISTICA**

## **Chiarimento n° 1 – Requisiti di partecipazione – “Requisiti di capacità tecnica” art. 11 punto 3 lett. b) pag. 2 del bando di gara e lettera Y) pag. 6 del disciplinare di gara.**

Permesso che l’art. 11 punto 3 lettera b) pag. 2 del bando di gara Requisiti di partecipazione e “Requisiti di capacità tecnica” prevede:

- avere svolto in ciascuno degli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del presente bando di gara il servizio di manutenzione e/o gestione della pubblica illuminazione e in particolare per un numero di punti luce pari almeno a 3000, anche su più contratti.

E che la lettera Y) pag. 6 del disciplinare di gara prevede:

- di aver svolto in ciascuno degli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del bando di gara, il servizio di manutenzione e/o gestione della pubblica illuminazione (**inclusa la fornitura di energia elettrica**), per un numero di punti luce gestiti pari almeno a 3000 anche su più contratti, con indicazione dei destinatari, delle date e degli importi.

Si prega di confermare che la dichiarazione debba afferire a contratti che comprendono la fornitura di energia elettrica

## **Risposta a chiarimento n° 1**

La lettera b) del punto 3 dell’art. 11 del bando di gara, per mero errore materiale, non riporta l’inciso “(inclusa la fornitura di energia elettrica)”. Per soddisfare i requisiti di capacità tecnica richiesti dal bando l’impresa dovrà, pertanto, aver svolto in ciascuno degli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del presente bando di gara il servizio di manutenzione e/o gestione della pubblica illuminazione (inclusa la fornitura di energia elettrica), per un numero di punti luce gestiti pari almeno a 3000 (tremila) anche su più contratti.

## **Chiarimento n°2 – “Altre informazioni” pag. 6 art. 21 del bando di gara.**

Si chiede di consentire, come previsto dalla vigente normativa (art. 37, comma 6) la partecipazione all’appalto in oggetto ai raggruppamenti temporanei di concorrenti di tipo misto.

### **Risposta a chiarimento n° 2**

Nell'ambito di una facoltà riconosciuta, l'Ente ha escluso la partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti di tipo misto.

### **Chiarimento n° 3 – pag. 11 art. 5 C.S.A. lett. f)**

Si chiede di confermare che, le attività previste nel suddetto punto, riguardano solo ed esclusivamente l'infilaggio dei cavi; diversamente si prega cortesemente di specificare in dettaglio.

### **Risposta a chiarimento n° 3**

Le attività previste nella lett. f) dell'art. 5 del C.S.A. riguardano l'interramento delle linee unitamente a tutti gli oneri afferenti la progettazione, l'esecuzione e la certificazione con il limite di importo di € 300.000,00= per tutta la durata della Concessione, da indicizzare con i medesimi criteri di cui al canone di manutenzione.

### **Chiarimento n° 4 – pag. 14 art. 10 C.S.A- - Oneri a carico dell'appaltatore.**

Premesso che:

- tra gli oneri a carico dell'appaltatore è previsto la sostituzione di apparecchiature danneggiate anche per **calamità ed eventi atmosferici**;
- queste condizioni non possono essere né imputabili e né prevedibili da parte dell'appaltatore;
- un'assicurazione a copertura di tali eventi avrebbe un importo esorbitante.

Si chiede di escludere dagli oneri a carico dell'appaltatore le suddette cause, ovvero chiarire cosa si intende precisamente.

### **Risposta a chiarimento n° 4**

Il termine "calamità" deve essere inteso come "avversità" e quindi ricondotto comunque ad eventi dannosi prodotti da elementi atmosferici.

### **Chiarimento n° 5 - pag. 32 art. 36 C.S.A. – compensi effettivi dell'appaltatore e adeguamento prezzi.**

Si chiede di specificare con maggiore dettaglio il criterio e i parametri di adeguamento dei canoni secondo l'indice ISTAT, ad esempio:

- per il 40% (canone di manutenzione): utilizzando l'indice FOI dell'ISTAT
- per il 60% (canone di energia elettrica): utilizzando la specifica voce di prodotto "Energia Elettrica" dell'indice NIC (indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale) riportata su bollettini ISTAT.

In alternativa si prega di indicare quale sia l'indice ISTAT che verrà preso in considerazione per l'adeguamento prezzi, tenendo presente che l'energia elettrica deve necessariamente essere adeguata a voci specifiche inerenti la fornitura (NIC o costo del petrolio).

### **Risposta a chiarimento n° 5**

Il criterio e i parametri di adeguamento del canone saranno i seguenti:

- 60% (canone di manutenzione) utilizzando l'indice FOI dell'ISTAT;
- 40% (canone di energia elettrica) utilizzando la specifica voce di prodotto "Energia Elettrica" dell'indice NIC.

### **Chiarimento n° 6 – pag. 9 parte I del Disciplinare di gara**

Premesso che nella busta B – Offerta Qualitativa – è richiesta la relazione dettagliata descrittiva e il Progetto esecutivo b).

Si chiede di chiarire se il 4° ed ultimo punto del documento a) riguardante gli interventi di adeguamento normativo proposti può essere costituito da una relazione di sintesi degli interventi proposti oppure se può essere omesso visto che tale argomento sarà trattato dettagliatamente nel progetto esecutivo documentazione b).

Se quindi si tratta di una relazione di sintesi, si chiede dove trova riscontro la relativa valutazione e quale parametro di valutazione verrà considerato.

### **Risposta a chiarimento n° 6**

Il quarto punto del documento a) riguardante gli interventi di adeguamento normativo proposti non può essere omesso perché richiesto a pena di esclusione. Esso dovrà confluire in una relazione di sintesi degli interventi proposti che avrà rilevanza ai fini dell'attribuzione dei complessivi 20 punti previsti per le "Modalità di erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, con particolare rilevanza alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata e all'erogazione di servizi migliorativi rispetto alle richieste minime definite nel capitolato speciale d'appalto e al grado di informatizzazione del servizio".

### **Chiarimento n° 7 – pag. 11 parte II del Disciplinare di gara**

Nella attribuzione dei punteggi per la parte qualitativa l'elemento "valore tecnico degli interventi di adeguamento, riqualificazione e risparmio energetico proposti in funzione delle reali esigenze dell'Amministrazione Comunale e grado di dettaglio e di completezza degli elaborati predisposti" vale in totale 20 punti.

Si chiede di chiarire se nella valutazione di questo parametro viene considerato il documento b) Progetto esecutivo (di a pag. 9).

### **Risposta a chiarimento n° 7**

La valutazione del progetto esecutivo di cui alla lettera b) della Offerta Qualitativa trova riscontro nel parametro “Valore tecnico degli interventi di adeguamento, riqualificazione e risparmio energetico proposti in funzione delle reali esigenze dell’Amministrazione comunale e grado di dettaglio e di completezza degli elaborati predisposti”.

### **Chiarimento n° 8**

Visto che non se ne fa cenno in nessuno dei documenti di gara, ma che nella relazione tecnica e quadro economico riepilogativo contenuto nello “Studio di fattibilità” sono riportate somme a disposizione per spese tecniche e collaudi, si chiede se i compensi per Direzione Lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e collaudatore, sono a carico dell’appaltatore. Si chiede inoltre di chiarire se le nomine di tali figure si possono considerare a carico dell’appaltato e).

### **Risposta a chiarimento n° 8**

I compensi per Direzione Lavori, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e collaudatore, da prevedersi nella parte “B” del quadro economico del progetto esecutivo, sono a carico dell’appaltatore riservandosi l’Ente l’onere della nomina di tali figure.

### **Integrazione al chiarimento n° 8**

Ad integrazione di quanto riportato nel chiarimento n° 8 si specifica quanto segue.

Il progetto esecutivo di razionalizzazione, incremento del risparmio energetico e messa in sicurezza dell’intero impianto di pubblica illuminazione dovrà essere redatto in conformità a quanto stabilito al Capo II del D.P.R. 554/99, ad esclusione di quanto previsto dal 2° comma dell’art. 15, in quanto i tre progressivi livelli di definizione dovranno confluire nel progetto esecutivo.

L’importo complessivo del suddetto progetto esecutivo, derivante dal quadro economico redatto nel rispetto dell’art. 17 del Reg. 544/99, sarà a completo carico dell’impresa aggiudicataria e rientrerà nel canone annuale a base d’asta di € 400.000,00 disciplinato dall’arte. 3 del capitolato speciale di appalto.

### **Chiarimento n° 9 – pag. 9 parte I e pag. 12 parte II Disciplinare di gara**

Premesso che nell’elaborato “b) Progetto esecutivo” è richiesto l’inserimento della **stima lavori con prezzi** in vigore al momento dell’appalto (pag. 9), e che nell’elemento di valutazione “grado di dettaglio e di completezza degli elaborati predisposti” si fa riferimento a **computi metrici non estimativi**.

Si chiede di chiarire se nel progetto esecutivo si devono allegare elaborati contabili (computi metrici, elenco prezzi, analisi prezzi) di tipo estimativo con prezzi o non estimativo senza prezzi.

### **Risposta a chiarimento n° 9**

L'elemento di valutazione "grado di dettaglio e di completezza degli elaborati predisposti", per mero errore materiale, riporta nell'inciso" (.....computi metrici non estimativi)". Per l'attribuzione del punteggio relativo a tale elemento l'impresa deve produrre elaborati contabili di tipo estimativo facendo riferimento ai prezziari vigenti.

### **Chiarimento n° 10**

Si chiede di confermare che il numero dei punti luce indicati al punto sopra descritto (ovvero 3.360) sarà oggetto di aggiornamento al momento della consegna degli impianti sulla base della consistenza effettiva riscontrata in contraddittorio e, conseguentemente, applicato l'art.12 per quanto riguarda la remunerazione di nuovi punti luce riscontrati durante il censimento.

### **Risposta a chiarimento n° 10**

Prima della consegna degli impianti la ditta aggiudicataria provvederà a censire il numero effettivo dei punti luce esistenti. Qualora a seguito del censimento e della successiva verifica in contraddittorio il numero degli stessi risultasse maggiore o minore di quello indicato nel capitolato speciale di appalto, il valore unitario (da utilizzare esclusivamente per la remunerazione dei punti luce relativi agli estendimenti di impianti) verrà rideterminato sulla base dell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria.